

D.D.G.2174/9.S

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").
- VISTA** La Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
- VISTA** La Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

- VISTA** La Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA** La Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
- VISTO** Il DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- VISTO** Il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale ha preso atto della programmazione attuativa dell'Azione 1.1.2 e ss.mm.ii.;
- VISTA** La Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- VISTA** La nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 1/07/2025 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- VISTO** Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii;
- VISTA** La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- VISTO** Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

- VISTO** Il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- VISTA** La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.105 dell'8 maggio 2025, che stabilisce i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Decreto del Ministro Attività Produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** Il Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** La Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** Il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** La Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTO** Il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- VISTO** Il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA** La Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- VISTA** La Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- VISTO** Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
- VISTO** Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTA** La legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;
- VISTA** La legge di stabilità regionale 2025/2027 n. 1 del 09 gennaio 2025, pubblicata nella G.U.R.S. il 15 gennaio 2025;
- VISTA** La legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nella G.U.R.S. il 15/01/2025;
- VISTA** La nota prot.n. 10293 del 11/03/2024 con la quale il Dipartimento della Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR Sicilia FESR 2021-2027, l’istituzione di n. due capitoli di entrata 8346 (quota UE 70%) e 8347 (quota Stato21%);

- VISTO** Il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 446 del 12/04/2024, con il quale, in esito alla suddetta richiesta, sono state apportate le modifiche negli stati di previsione dell'entrata del bilancio della Regione, mediante l'istituzione dei seguenti capitoli in entrata:
- capitolo 8346 • Assegnazione dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE Codice SIOPE (E.4.02.05.03.001);
 - capitolo 8347 • Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE CODICE SIOPE (E.4.02.01.01.001);
- VISTO** Il D.D. n. 13 del 20/01/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituzione del capitolo di entrata n. 8526 “Assegnazioni dello Stato di parte capitale a valere sulle risorse FSC 2021/2027 per la copertura del 50% di cofinanziamento regionale del programma PR FESR 2021/2027” Dipartimento Attività Produttive;
- VISTA** La nota prot. n. 14632 del 15/04/2025 con la quale il Servizio 9.S del Dipartimento delle Attività Produttive ha richiesto all'Area 1.A di procedere all'accertamento in entrata delle risorse relative all'azione 1.1.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027 “Sostegno all'innovazione delle imprese” di cui al Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “- RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate” PRATT N. 41150 la cui dotazione finanziaria è pari ad € 19.096.942,00;
- VISTO** Il D.D.G. n. 1038/A1 del 22/04/2025, con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata negli esercizi finanziari 2026 e 2027, della somma complessiva di € 19.096.492,00, residuando la somma di € 964.395,57 nella misura del 5,05 % a carico del Bilancio della Regione Siciliana (esercizi finanziari 2026/ 2027);
- VISTA** La nota prot. 17445 del 13/05/2025, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR FESR Sicilia 2021/2027 l'istituzione, a valere sull'Azione 1.1.2 PRATT 41150, di un capitolo di spesa denominato “DIGIT IMPRESA – AZIONE 1.1.2 Sostegno all'innovazione delle imprese” Codice finanziario U.2.03.03.03.000;
- VISTA** La nota n. 21075 del 5/06/2025 con la quale il Dipartimento regionale delle Attività produttive ha chiesto, in riferimento al PR FESR 2021/2027, l'iscrizione a valere dell'azione 1.1.2, sul capitolo 742070, della somma di € 19.096.942,00 per interventi volti ad “innalzare il grado di innovatività delle MPMI siciliane e l'accelerazione di attività di innovazione (*upgrading tecnologico*)” PRATT 41150 nei termini di cui al già citato Decreto n. 1038/A1 del 22/04/2025;
- VISTA** La base giuridica dell'azione 1.1.2 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 1/07/2024, successivamente modificata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 30/07/2025;
- VISTO** Il D.D. n. 1446 del 22/07/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 19.096.942,00 sul capitolo di spesa 742070 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 – DIGIT IMPRESA AZIONE 1.1.2 – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE” - Codice finanziario U.2.03.03.03.000;
- VISTO** Il Parere di coerenza, ai sensi del par. 7.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024), per l'Avviso "Sostegno all'innovazione delle imprese" di cui al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.2 – PRATT 41150, reso, con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 7.2.2 del Manuale;
- VISTI** gli allegati DNSH n. 7 e 8 a firma dell' UCO;
- VISTO** L' Avviso DIGIT Impresa dell' Azione 1.1.2 “Sostegno all'innovazione delle imprese”;
- VISTA** la nota prot. 27301 del 24/07/2025, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell' Avviso DIGIT Impresa dell' Azione 1.1.2 “Sostegno all'innovazione delle imprese”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione;
- VISTA** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. 10277 del 28/07/2025 acquisita al protocollo IRIDE il 29/07/2024 prot. 27770 ;

- VISTA** la nota prot. 28479 del 1/08/2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive, in esito alle osservazioni formulate dal Dipartimento della programmazione di cui alla nota prot. 10277 del 28/07/2025 comunica di aver recepito quanto fatto osservare dal Dipartimento citato;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14 febbraio 2025 e il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO** il D.D.G. n. 2399/DG del 19 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il contratto individuale di di Dirigente del Servizio 9.S " Servizi alle imprese, gestione fondi comunitari e regionali" alla D.ssa Anna Gullotto con scadenza al 31/12/2024 ;
- VISTO** il D.D.G. 3600 del 24/12/2024 di differimento del termine di scadenza del sopra citato contratto individuale al 30/06/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 1777 del 2/07/2025 con il quale è stato ulteriormente differito il termine di scadenza del contratto al 31/12/2025;
- VISTO** l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- RITENUTO** di potere procedere all'approvazione dell' Avviso DIGIT Impresa relativo all' Azione 1.1.2 del PR FESR 2021/2027 e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta del Servizio 9.S " Servizi alle imprese, gestione fondi comunitari e regionali

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte è approvato l'Avviso pubblico DIGIT Impresa "Sostegno all'innovazione delle imprese", che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall' Azione 1.1.2 "Sostegno all'innovazione delle imprese" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art.2

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nonché sul sito <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, lì 05/08/2025

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO

CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da
DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2025.08.05
13:23:22 +02'00'

ALLEGATO AL DDG 2174/9.S del 05/08/2025 Palermo

Avviso Pubblico

« DIGIT IMPRESE -AZIONE 1.1.2 »

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 1.1

*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e
l'introduzione di tecnologie avanzate*

AZIONE 1.1.2

Sostegno all'innovazione delle imprese

INDICE

1.FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
1.4 DEFINIZIONI	8
2.DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILI	11
2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI	11
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	12
2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO	12
3.INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 INTERVENTI FINANZIABILI.....	13
3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO	16
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	16
3.4 SPESE AMMISSIBILI	16
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	19
3.6 CUMULO	19
4.PROCEDURE.....	20
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	20
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	20
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	21
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI	21
4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	22
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	23
4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	24
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	24
4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO	25
4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO	25
4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE	26
4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	26
4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	29
4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE	29
5.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	30
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	30
5.2 CONTROLLI.....	31
5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	31
5.4 CAUSE DI DECADENZA.....	33
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO	33
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	35
6.DISPOSIZIONI FINALI.....	35

6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	35
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	36
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	36
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	36
6.6 RINVIO	36
APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	37
APPENDICE 2 —MATRICE DI CORRISPONDENZA TRA INTERVENTI FINANZIABILI (ART.3.1), TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (ART.3.4) E SERVIZI DI INNOVAZIONE (DETTAGLIO)	63
APPENDICE 3 – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 SICILIA 2021-2027	64
ALLEGATO 2.1 - MODELLO PER L'ISTANZA DI FINANZIAMENTO	66
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI	66
ALLEGATO A) AL MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	70
ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	73
ALLEGATO D) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	74
ALLEGATO D- SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE	75
ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI)	82
ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO	85
ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE	89
ALLEGATO 2.6 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI.....	91
ALLEGATO 2.7 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE	92
ALLEGATO 2.8 - FORMAT PERIZIA TECNICA	94

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il presente Avviso "**DIGIT IMPRESE-AZIONE 1.1.2**" intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito della **Priorità 1** "*Una Sicilia più competitiva ed intelligente*", **RSO 1.1** "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*", in attuazione della **Azione 1.1.2** del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'Avviso, in attuazione della programmazione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. **194 del 17/06/2024** e ss. mm.ii, finanzia sul territorio regionale interventi volti ad innalzare il grado di innovatività delle MPMI siciliane e l'accelerazione delle attività di innovazione (upgrading tecnologico) diversi da quelli finanziati nell'ambito dell'Azione 1.2.2. Il presente Avviso intende sostenere interventi di assistenza e accompagnamento in favore delle MPMI per favorire la diffusione di soluzioni e servizi innovativi, prevedendo tra l'altro aiuti alla messa a disposizione di banche dati, utilizzo di laboratori, test e certificazioni al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti, ricerche di mercato e il ricorso a consulenze specialistiche, coerentemente con le traiettorie di transizione digitale e verde dell'economia regionale.
3. Tutti gli interventi finanziati devono essere realizzati in coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027, al fine di garantire una coerenza strategica con le priorità di sviluppo e di innovazione regionale.
4. Le tipologie di azioni ed interventi finanziati dal presente Avviso, così come descritte dal PR FESR Sicilia 2021-2027, sono state valutate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo per la loro natura.
5. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili al seguente settore di intervento che non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell'ambiente:
 - **024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)**
6. Gli interventi sovvenzionati dal presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati – a pena di inammissibilità – nel territorio regionale.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 297 del 12/09/2024 della Giunta Regionale ed in coerenza con la deliberazione DGR n. **204 del 01/07/2025** che approva la base giuridica e la successiva DGR n. **229 del 30/07/2025**, è pari a **19.096.942,00** euro.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata mediante l'apporto di eventuali risorse finanziarie aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]
 - i. Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);
 - ii. Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

- iii. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- iv. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- v. Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- vi. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- vii. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- a) Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- b) Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- c) Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- d) Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- e) Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti tra cui l'ultima DGR n.295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- f) DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- g) Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- h) Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- i) DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.1.2 e ss.mm.ii;
- j) Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";

- k) Deliberazione di Giunta Regionale n. **204** del **01/07/2025** con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto e successiva modifica alla stessa avvenuta con DGR n. **229** del **30/07/2025**;
- l) Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- m) Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- n) Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- o) Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- p) DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;
- q) Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive.

[AIUTI DI STATO]

- a) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche "RGE");
- b) Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- c) Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 del 28/10/2022 recante "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- d) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- a) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- b) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- c) Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (*aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15.*);
- e) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

- f) Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- g) Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- h) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- i) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- j) Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- k) Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo o in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- l) Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- m) Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- n) Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;
- o) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- p) Comunicazione dell’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 prot. 10135 dell’08.08.2024 in ordine alle modalità di ottemperanza al rispetto del principio di “non arrecare danno significativo per l’ambiente – DNSH”;
- q) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025.

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL’OS/AZIONE]

- a) Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.
- b) Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – *Piano d’azione per un continente dell’Intelligenza Artificiale* [COM(2025) 165 final].

1.4 DEFINIZIONI

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

[Definizioni giuridico-economiche]

- a) *Aiuto*: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (art. 2, comma 1 del RGE);
- b) *Avvio dei lavori*: si intende la data di inizio della realizzazione dell'intervento oggetto dell'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- c) *Piccole Medie Imprese o Micro Piccole Medie Imprese*: ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- d) *Alle normali condizioni di mercato (arm's length)*: si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.

[Attori e ruoli nel presente Avviso]

- e) *MPMI*: imprese di micro, piccola o media dimensione (MPMI), come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ovvero entità che occupano meno di 250 persone, con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- f) *Soggetto Proponente*: imprese di micro, piccola o media dimensione (MPMI) singole o loro aggregazioni, con sede legale o con un'unità operativa attiva da almeno un anno nel territorio della Regione Siciliana alla data della presentazione della domanda, dotate di personalità giuridica secondo le forme previste al successivo articolo 2.1.
- g) *Soggetto Beneficiario*: si intende l'operatore economico cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato (ex articolo 2, punto 9 del RDC). Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060.

[Strumenti e attività agevolabili; Fornitori]

- h) *Tecnologie abilitanti chiave*: sono tecnologie ad alta intensità di conoscenza, associate a elevata attività di ricerca e sviluppo, cicli di innovazione rapidi, consistenti spese d'investimento e posti di lavoro altamente qualificati. Esse comprendono micro/nanoelettronica, nanotecnologie, biotecnologie industriali, materiali avanzati, fotonica e sistemi di produzione avanzati. Tali tecnologie sono state identificate come prioritarie nella S3 Sicilia 2021-2027 e sono state esplicitate per ciascun ambito di innovazione all'interno del documento. Si rimanda all'elenco completo riportato nell'**Appendice 3**.
- i) *Trasferimento di conoscenze*: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le consulenze, la concessione di licenze, la mobilità del personale coinvolto in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e sui metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali. Si tratta di un insieme di processi e attività rivolti alle aggregazioni di MPMI, finalizzati all'acquisizione, alla condivisione

e alla valorizzazione di conoscenze – esplicite e implicite – rilevanti per l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale delle imprese.

j) 1. *Servizi di consulenza in materia di innovazione:* secondo la definizione di cui all'art.2, par.1 punto 94) del RGE questi servizi prevedono *“consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).”*

2. *Servizi di sostegno all'innovazione:* secondo la definizione di cui all'art.2, par.1 punto 95) del RGE questi servizi prevedono *“ la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali)”*.

Nell'ambito del presente Avviso, tali servizi di consulenza ricadenti nella tipologia dei servizi “in materia di innovazione” o “ di sostegno all'innovazione” sono dettagliati nell'**Appendice 2** e riguardano esclusivamente prestazioni di natura immateriale, prive di fornitura o acquisto di beni, apparecchiature, infrastrutture digitali o servizi informatici di hosting e cloud, e si concentrano unicamente su attività di supporto consulenziale e strategico.

k) *Fornitori: i servizi finalizzati all'innovazione* di cui al precedente punto devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra beneficiario e prestatore e devono essere forniti da:

- » **Poli di innovazione, Infrastrutture di Ricerca, Infrastrutture di Sperimentazione e Prova, Organismi di Ricerca** purché dimostrino esperienza documentata e coerenza operativa con le tematiche di riferimento, quali l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs), la transizione digitale, la sostenibilità ambientale e l'innovazione organizzativa;
- » **Enti accreditati per il rilascio di certificazioni** di processo, prodotto o competenze, secondo standard riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, in coerenza con gli ambiti dell'innovazione, della transizione digitale e della sostenibilità ambientale (es. consulenza per l'adozione di tecnologie abilitanti, supporto alla transizione digitale e verde, sviluppo organizzativo, certificazioni, ecc.);
- » **Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza o grandi imprese** che svolgano attività di ricerca, sviluppo e innovazione, limitatamente alla messa a disposizione di personale altamente qualificato per l'impresa beneficiaria, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- » **Società di consulenza specializzate**, intese come soggetti giuridici operanti stabilmente sul mercato, con struttura organizzativa dedicata e comprovata esperienza professionale nella fornitura di servizi specialistici di sostegno all'innovazione riconducibili alle macro-tipologie di cui alla precedente **lettera j)** recante la definizione dei servizi di sostegno all'innovazione. Tali società devono dimostrare di operare in maniera continuativa nei settori dell'innovazione tecnologica, della trasformazione digitale, del trasferimento tecnologico o della valorizzazione della proprietà intellettuale, anche attraverso personale interno con comprovate qualificazioni e curriculum professionali coerenti con i servizi offerti.

l) *Poli di innovazione:* ai sensi dell'articolo 2, punto 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii si definiscono “Poli di Innovazione” le strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (*quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici*), volti a incentivare le attività innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che

costituiscono il polo. Tali soggetti possono essere annoverati a titolo esemplificativo tra le seguenti tipologie funzionali:

- i. *Digital Innovation Hub (DIH)*: struttura composta da enti pubblici e/o privati, nata per supportare le imprese – in particolare le MPMI – nei processi di trasformazione digitale, mediante attività di formazione, test e sperimentazione, mentoring e accesso alla finanza. Sono previsti nella strategia “*Digitising European Industry*” della Commissione Europea.
 - ii. *Centro di trasferimento tecnologico*: soggetto operativo in grado di facilitare il passaggio di conoscenze, tecnologie, risultati della ricerca e innovazioni dal mondo scientifico e accademico al tessuto produttivo, anche tramite servizi di laboratorio, prototipazione, brevettazione, *proof of concept* e assistenza tecnologica.
 - iii. *Cluster tecnologico*: aggregazione strutturata di imprese, organismi di ricerca, enti e altri stakeholder, con una governance definita, finalizzata allo sviluppo di attività collaborative in ambito R&I, alla valorizzazione di filiere strategiche e all’attuazione di progetti comuni a elevato contenuto tecnologico.
 - iv. *Incubatore di impresa*: struttura fisica o virtuale che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative fornendo spazi, servizi specialistici, assistenza manageriale, accesso a reti e capitali, al fine di validare e rendere sostenibili idee di impresa.
 - v. *Acceleratore di impresa*: soggetto che accompagna startup o MPMI innovative già costituite in un percorso intensivo e definito nel tempo, orientato alla crescita e alla scalabilità del *business*, attraverso servizi di *mentoring*, *networking*, *business development*, internazionalizzazione e accesso al capitale.
 - vi. *Ulteriori soggetti imprenditoriali (o combinazioni fra le precedenti tipologie)* capaci di offrire servizi strutturati e integrati di accompagnamento all’innovazione e all’imprenditorialità, con un’offerta documentata di competenze, relazioni e strumenti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.
- m) *Infrastrutture di ricerca (IR)*: si intendono gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell’informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell’articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un’infrastruttura europea di ricerca (ERIC) - (ex Articolo 2, punto 91 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- n) *Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione (IPS)*: si intendono le strutture, gli impianti, le capacità e le risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L’accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche (ex Articolo 2, punto 98 bis del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- o) *Organismo di ricerca (OdR)*: si intende un’entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell’innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un’ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un’influenza decisiva su tale entità, ad esempio

in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (ex articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e s.m.i.);

- p) *Programmi integrati di sostegno all'innovazione*: ai sensi del presente avviso si intendono progetti articolati e coerenti, presentati da soggetti proponenti ammissibili secondo quanto previsto all'art.2.1, finalizzati a sostenere processi di innovazione nelle MPMI, attraverso un insieme coordinato di interventi finanziabili secondo quanto stabilito all'art.3.1 che rientrano nelle categorie previste dall'articolo 28 del RGE come previsto all'art.3.4 e secondo le intensità di aiuto stabilite all'art.3.5.

[Aspetti procedurali e gestionali]

- q) *Linee guida di rendicontazione*: il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- r) *UCO – Ufficio Competente per le Operazioni*: struttura regionale per le verifiche amministrative;
- s) *UMC – Unità Monitoraggio e Controlli*: unità organizzativa per verifiche ex post e controlli di primo livello.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI

1. Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni, in qualità di Soggetti Proponenti, le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) singole, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., nonché le loro aggregazioni, purché, in entrambi i casi:
 - risultino costituite e operative da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
 - dispongano di almeno una sede legale o operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana;
 - siano dotate di personalità giuridica.
2. Le aggregazioni di MPMI di cui al precedente comma 1 possono assumere le forme giuridiche di **consorzi, società consortili, reti d'impresa** con soggettività giuridica (cd. "rete-soggetto") o altre forme giuridiche riconosciute, purché funzionali alla realizzazione congiunta dei servizi previsti nell'Azione 1.1.2.
3. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso i soggetti proponenti il cui capitale sociale (o quote di esso) risulti intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si estende anche alle imprese controllanti, direttamente o indirettamente, il soggetto proponente.
4. In conformità con quanto disposto dall'art. 1.4.a) del RGE, il presente Avviso non si applica, in fase di erogazione degli aiuti, a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
5. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che si qualifichino quali imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.
6. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che configurino la propria attività economica, identificata come prevalente, rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei seguenti settori:
 - ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - Settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - Settore carbonifero (in relazione agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone).
 - ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058:
 - La fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

- le imprese che svolgono attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I Soggetti Proponenti di cui all'art. 2.1. in possesso dei requisiti di cui ai commi 1-6 dello stesso articolo, devono possedere, inoltre, alla data di presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:
 - i. essere validamente costituiti e risultare iscritti come attivi presso il Registro delle Imprese da almeno un anno; aver regolarmente approvato e depositato, secondo il proprio ordinamento giuridico, almeno due bilanci di esercizio o documenti equipollenti, ovvero per i soggetti costituiti ed operativi da un periodo pari a un anno, è sufficiente l'avvenuta approvazione e deposito di almeno un bilancio di esercizio o documento equipollente;
 - ii. disporre, ai fini della formalizzazione del provvedimento di concessione del contributo, di un'unità produttiva localizzata nel territorio regionale presso cui sarà data attuazione al programma di intervento [2.1, comma1, punto iii)];
 - iii. non esercitare quale attività prevalente una delle attività ricomprese nei settori della "produzione primaria di prodotti agricoli", della pesca e acquacoltura e settori esclusi in base all'art.7 del Reg UE 2021/1058;
 - iv. essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, accertabili mediante DURC o documento equipollente in caso di soggetti UE;
 - v. essere in regola con la normativa antimafia;
 - vi. possedere adeguata capacità economico-finanziaria, documentata da attestazione bancaria (**Allegato B**, schema domanda Allegato 2.1), attestante disponibilità liquide per almeno il 30% del costo complessivo o equivalente linea di credito;
 - vii. possedere capacità operativa, amministrativa e tecnico-professionale per la realizzazione del progetto, come descritto in **Allegato D)**
 - viii. non essere in condizioni di difficoltà ex art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 - ix. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca per gravi inadempienze;
 - x. non avere soggetti in cariche sociali o di rappresentanza legale con condanne penali gravi passate in giudicato o misure interdittive;
 - xi. rispettare obblighi di legge in materia di sicurezza, ambiente, pari opportunità, disabilità, lavoro regolare e urbanistica;
 - xii. non aver già ricevuto altri finanziamenti pubblici per le medesime attività candidate;
 - xiii. impegnarsi a selezionare, per l'erogazione dei servizi di sostegno all'innovazione, esclusivamente fornitori che rispondano ai requisiti stabiliti dal presente Avviso nelle definizioni di cui all'art. 1.4 (1) lett. k), garantendo la loro qualifica come soggetti terzi, indipendenti rispetto al Soggetto Proponente, e in possesso dei requisiti di accreditamento o di esperienza professionale previsti;
 - xiv. non aver delocalizzato verso l'unità produttiva destinataria nei due anni precedenti e impegnarsi a non delocalizzare per i due anni successivi al completamento dell'investimento;
 - xv. rispettare i requisiti generali di cui al par. 2.1.;
 - xvi. non trovarsi in altre condizioni ostative previste dalla legge.

2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO

1. Il Soggetto Proponente già costituito in una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1.(2), ai fini della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, si impegna a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei

propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:

- a) la designazione del soggetto capofila dell'aggregazione, cui sono conferiti i poteri di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione regionale da parte di tutti gli altri soggetti aderenti;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto;
- d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso o di esclusione di uno dei partecipanti, o di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.

2. In particolare, il soggetto capofila deve essere autorizzato a:

- a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti dell'aggregazione coinvolte nell'Accordo di partenariato, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente dell'aggregazione e curarne la trasmissione alla Direzione Generale del Dipartimento Attività Produttive;
- d) coordinare i flussi informativi e documentali verso la Regione Siciliana, anche con riferimento allo svolgimento di eventuali attività di controllo disposte dalla stessa Amministrazione regionale e/o da altri organismi e/o autorità a ciò preposte.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono ammissibili a finanziamento, ai sensi del presente Avviso, i programmi integrati di **sostegno all'innovazione** presentati dai soggetti di cui al paragrafo 2.1, secondo le forme giuridiche previste al par. 2.1 (2). Tali programmi devono essere finalizzati a sostenere anche alternativamente:

- l'**innalzamento del grado di innovatività** delle imprese, inteso come miglioramento della loro capacità di generare, assorbire e applicare innovazioni nei prodotti (upgrading tecnologico), nei processi o nei modelli organizzativi;
- l'**accelerazione dei processi di innovazione**, ovvero la riduzione dei tempi e dei rischi connessi all'adozione di soluzioni innovative.

2. Gli interventi finanziabili devono essere:

- A. fondati su un'analisi preventiva e documentata dei fabbisogni ovvero derivanti da concrete esigenze di innovazione espresse dalle MPMI. Tali esigenze devono essere coerenti con i loro obiettivi strategici di sviluppo, transizione digitale e sostenibilità ambientale, nonché con l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti (KETs);
- B. ricadenti in una o più delle seguenti tipologie di intervento, in coerenza con quanto disposto all'articolo 28 (1-4) del RGE e successivamente richiamati nell'**Appendice 2** del presente Avviso:

- **B.1 Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale**
In coerenza con quanto disposto all'art.28, comma 2, lett. a) del RGE

Tali servizi riguardano esclusivamente attività di supporto tecnico e strategico di natura immateriale per l'ottenimento, la validazione e la difesa di brevetti, marchi, disegni, modelli e altri titoli di proprietà intellettuale. Comprendono consulenze e attività analitiche, come audit e diagnosi in materia di proprietà industriale, definizione di strategie di protezione e di sfruttamento commerciale degli asset immateriali, redazione di documentazione brevettuale, monitoraggio di banche dati brevettuali e fonti scientifiche/industriali per individuare nuove tecnologie, concorrenti e tendenze, analisi dei brevetti esistenti per evitare violazioni (*freedom-to-operate*) e identificare possibili aree di sviluppo, valutazione economica degli asset

intangibili e costruzione di portafogli brevettuali coerenti con le strategie di innovazione aziendale, senza comportare acquisto o gestione di strumenti o sistemi tecnologici.

▪ **B.2 Inserimento temporaneo di competenze specialistiche**

In coerenza con quanto disposto all'art.28, comma 2, lett. b) del RGE

Comprende esclusivamente il supporto all'introduzione, su base temporanea, di personale altamente qualificato proveniente da organismi di ricerca e diffusione della conoscenza o da grandi imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione, per funzioni di nuova creazione presso l'impresa beneficiaria e senza sostituzione del personale esistente. Tali servizi hanno carattere immateriale e consistono in attività di trasferimento di competenze, know-how e metodologie innovative senza implicare acquisto di attrezzature o infrastrutture di supporto.

B.3 Servizi di consulenza in materia di innovazione per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e verde

In coerenza con quanto disposto all'art.28, comma 2, lett. c) del RGE

Esclusivamente nella misura in cui tali servizi non configurano attività riconducibili alla realizzazione di diagnosi digitali mirate alla mera implementazione di software gestionali di base o all'acquisto diretto di attrezzature digitali, già oggetto di sostegno nell'ambito dell'Azione 1.2.2.

Includono esclusivamente attività di natura immateriale finalizzate alla progettazione e all'implementazione di soluzioni innovative di prodotto, processo, organizzazione o modello di business. Rientrano in questa categoria l'analisi dei fabbisogni tecnologici, gli studi di fattibilità, il supporto metodologico alla prototipazione e al proof of concept, nonché consulenze per l'integrazione di tecnologie abilitanti (KETs) e soluzioni digitali e green, limitatamente alle attività di indirizzo strategico e organizzativo, senza comportare acquisti di software, hardware, piattaforme o servizi informatici.

▪ **B.4 Servizi di sostegno all'innovazione: accesso a infrastrutture per la sperimentazione, il collaudo e la validazione**

In coerenza con quanto disposto all'art.28, comma 2, lett. c) del RGE

Riguardano esclusivamente l'accesso, da parte delle imprese beneficiarie, a infrastrutture di prova e sperimentazione già esistenti, quali laboratori, centri di prova e poli di innovazione, per attività di test funzionali, collaudi, validazioni tecniche e sperimentazioni di prodotti, processi o servizi innovativi. Sono limitati a prestazioni immateriali rese in favore dell'impresa (analisi, reportistica, validazioni, certificazioni) e non comprendono l'acquisto, il noleggio o la gestione di attrezzature, sistemi o servizi digitali, né l'uso di infrastrutture cloud o data center.

▪ **B.5 Servizi di consulenza in materia di innovazione: accompagnamento strategico per l'innovazione e l'accesso al mercato**

In coerenza con quanto disposto all'art.28, comma 2, lett. c) del RGE

Comprendono esclusivamente attività di assistenza e consulenza immateriale volte a rafforzare la capacità innovativa delle PMI, attraverso lo scouting di soggetti e soluzioni innovative in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), l'elaborazione di ricerche e analisi di mercato funzionali allo sviluppo di nuovi prodotti, processi o servizi, e il ricorso a consulenze specialistiche, quali quelle in materia di gestione della proprietà intellettuale e di *technology intelligence*. In questa tipologia rientrano anche le consulenze specialistiche per ottenimento di certificazioni (incluse le attività di supporto all'ottenimento) relative a competenze rilasciate da enti terzi accreditati secondo standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale. Tali servizi hanno carattere esclusivamente consulenziale e strategico e non comportano, in alcun caso, acquisti o leasing di beni, attrezzature, infrastrutture digitali, piattaforme, né la fornitura diretta di servizi informatici, hosting o cloud.

I servizi di cui alla presente lettera B.5 sono ammissibili esclusivamente nella misura in cui configurano attività consulenziali strategiche, altamente specialistiche e personalizzate, finalizzate a rafforzare la capacità innovativa e il posizionamento competitivo delle imprese. Non sono ammissibili interventi riconducibili ad attività di diagnosi tecnologiche/digitale, come quelle previste nell'ambito dell'Azione 1.2.2.

3. I programmi integrati di cui al precedente comma 1 devono essere – a pena di inammissibilità – coerenti con la S3 Sicilia 2021-2027 e rientrare all'interno di almeno uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa (DGR n. 290 del 31/05/2022):

- Agroalimentare;
- Economia del mare;

- Energia;
- Scienze della Vita;
- Smart Cities & Communities;
- Turismo, Cultura e Beni Culturali;
- Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

4. I servizi (ex art. 28 RGE) di cui al comma precedente devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra beneficiario e prestatore e devono essere forniti da uno o più soggetti fra le seguenti tipologie:

- **Poli di Innovazione**, ai sensi dell'articolo 2, punto 92, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ovvero strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti, volti a incentivare le attività innovative, la condivisione di infrastrutture e la cooperazione tra imprese e altri organismi rilevanti;
- **Infrastrutture di Ricerca**, ai sensi dell'articolo 2, punto 91, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ossia impianti, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica per la ricerca nei rispettivi settori;
- **Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione**, ai sensi dell'articolo 2, punto 98-bis, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ovvero strutture prevalentemente utilizzate dalle PMI per attività di test e sviluppo di nuovi prodotti o servizi;
- **Organismi di Ricerca**, ai sensi dell'articolo 2, punto 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014 - il cui scopo principale sia svolgere e diffondere attività di ricerca, anche laddove svolgano attività economiche in regime di contabilità separata- limitatamente alla messa a disposizione di personale altamente qualificato per l'impresa beneficiaria, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- **Grandi Imprese**, imprese che non soddisfano i criteri dimensionali di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, limitatamente alla messa a disposizione di personale altamente qualificato per l'impresa beneficiaria, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- **Enti accreditati per il rilascio di certificazioni** di processo, prodotto o competenze, secondo standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale, in coerenza con le finalità dell'Azione **1.1.2** e con gli ambiti dell'innovazione, della transizione digitale e della sostenibilità ambientale (es. consulenza per l'adozione di tecnologie abilitanti, supporto alla transizione digitale e verde, sviluppo organizzativo, certificazioni, ecc.).
- » **Società di consulenza specializzate**, intese come soggetti giuridici operanti stabilmente sul mercato, con struttura organizzativa dedicata e comprovata esperienza professionale almeno biennale nella fornitura di servizi specialistici di sostegno all'innovazione riconducibili alle macro-tipologie di cui al precedente comma **2 (B)**. Tali società devono dimostrare di operare in maniera continuativa nei settori dell'innovazione tecnologica, della trasformazione digitale, del trasferimento tecnologico o della valorizzazione della proprietà intellettuale, anche attraverso personale interno con comprovate qualificazioni e curriculum professionali coerenti con i servizi offerti.

5. Il presente Avviso contribuisce all'alimentazione del seguente indicatore di output:

- **RC001 -Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)**
- **RC004- Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario**

6. I soggetti di cui al paragrafo 2.1.1 che intendono realizzare programmi di sostegno all'innovazione mediante l'acquisizione di "servizi di sostegno all'innovazione" nel territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. **4.2**, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo par. **4.4**.

3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO

1. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso gli interventi finanziabili di cui al precedente paragrafo 3.1. il cui costo complessivo risulti compreso - nel rispetto di quanto previsto al successivo art.3.5- tra le seguenti soglie articolate per classi dimensionali di impresa:

A. Soglia massima:

- € 60.000,00 per le microimprese;
- € 100.000,00 per le piccole imprese;
- € 150.000,00 per le medie imprese.

B. Soglia minima:

- € 40.000 EUR soglia applicabile alle micro, piccole, medie imprese.

2. I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso nel rispetto dei massimali di costo complessivo di cui al comma precedente devono risultare, a pena di inammissibilità, organici e funzionali e in quanto tali autonomamente in grado di perseguire gli obiettivi specifici cui sono destinati.

3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio delle attività¹ per la realizzazione dei programmi candidati alle agevolazioni del presente Avviso non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
2. L'avvio delle attività, in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione regionale, è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
3. Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a **12** (dodici) mesi. Un'eventuale proroga adeguatamente motivata, fino a un massimo di ulteriori **6** (sei) mesi, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3.4 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni previste dal presente Avviso le spese strettamente connesse alla realizzazione degli interventi finanziabili di cui all'art. 3.1 nel rispetto dei massimali stabiliti al precedente art. 3.2.
2. Le spese devono essere riconducibili a una o più delle seguenti tipologie di costi ammissibili in coerenza con quanto previsto all'art.28 (2) del RGE:
 - a) Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
 - b) Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato, proveniente da un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o da una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione, da impiegare presso l'impresa beneficiaria in una funzione di nuova creazione e senza sostituire altro personale;

¹ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e s-m-i- che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- c) Costi per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi erogati da organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione, o poli di innovazione.
3. Tutte le spese devono riferirsi a servizi erogati da fornitori terzi qualificati e indipendenti, selezionati in conformità ai requisiti previsti dal presente Avviso, e devono essere sostenute entro i limiti temporali e procedurali fissati per l'attuazione degli interventi.
4. In sede di presentazione della domanda di finanziamento, il soggetto proponente è tenuto a compilare la pertinente sezione dell'**Allegato D– Schema di proposta progettuale**, indicando per ciascun servizio di sostegno all'innovazione di cui sia prevista l'acquisizione:
 - a) la tipologia di servizio secondo quanto riportato nell'Appendice 2 del presente Avviso;
 - b) la tipologia del fornitore selezionato, coerente con quelle ammesse ai sensi del precedente articolo 3.1 (4).

Il soggetto proponente non è vincolato ad affidare l'esecuzione del servizio ai fornitori dai quali sono stati acquisiti i preventivi, ma è tenuto ad assicurare, in sede di attuazione del progetto, che il fornitore incaricato rispetti i requisiti di indipendenza, qualificazione ed esperienza professionale previsti al successivo punto c), nonché la piena coerenza con le tipologie di servizi indicate in fase di candidatura.
 - c) il rispetto dei requisiti di indipendenza, qualificazione ed esperienza professionale richiesti dal presente Avviso al fornitore; la coerenza con le tipologie di servizi indicati in fase di candidatura. Eventuali variazioni sostanziali dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale. Per garantire trasparenza, imparzialità e conformità al principio di concorrenza, i preventivi devono essere acquisiti da fornitori tra loro indipendenti privi di relazioni societarie dirette o indirette tra loro e con il soggetto proponente ed avere un data successiva a quella di pubblicazione del presente Avviso.
 - d) una breve descrizione delle finalità del servizio, della sua coerenza con gli obiettivi progettuali e delle modalità attraverso cui esso contribuirà a determinare il rafforzamento competitivo della stessa impresa nel contesto in cui la stessa opera;
 - e) il costo di ciascun servizio elaborato secondo il seguente **metodo di calcolo**:
 - » al fine di garantire una corretta e trasparente valorizzazione economica del **costo dei servizi** da ammettere a finanziamento, per ciascun servizio previsto devono essere allegati almeno tre preventivi, acquisiti da fornitori terzi indipendenti appartenenti alla medesima tipologia indicata al par. 3.1(3), che offrano prestazioni tecnicamente comparabili;
 - » il soggetto proponente individuerà il costo del servizio da inserire nel budget assumendo come riferimento il preventivo tecnicamente più coerente con le caratteristiche del servizio richiesto. Tale costo, ai fini dell'ammissibilità, **non potrà eccedere il 10% del valore medio calcolato sui due preventivi più bassi tra i tre presentati**, escludendo l'eventuale valore anomalo più elevato. Resta inteso che le agevolazioni saranno comunque erogate avendo a riferimento il costo effettivamente sostenuto e pagato al fornitore durante la fase di attuazione dell'operazione assistita che non potrà in alcun modo eccedere quello riportato nella proposta progettuale.
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.1, si applicano – ove pertinenti – le seguenti norme:
 - i. Reg. (UE) 2021/1060;
 - ii. D.P.R n. 66 del 10/03/2025;
 - iii. Le eventuali indicazioni impartite dalla competente Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia.
6. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:
 - » i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);

- » i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi dei paragrafi 2.1, comma 2, punto II e 2.1, comma 2, punto III, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario;
- » tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni, ivi compresa l'indicazione della categoria di spesa pertinente;
- » tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

7. Non sono ammissibili:

- » le spese per servizi già coperti o copribili nell'ambito dell'Azione 1.2.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027, come l'acquisto di attrezzature digitali, software di base o consulenze per diagnosi e assessment digitali (diagnosi digitale ex-ante ed ex post) e/o mirate all'acquisizione e/o sviluppo ed implementazione di soluzioni tecnologiche digitali di base ed evolute.
- » le spese connesse all'acquisizione di servizi di cui al precedente comma 1 resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
- » gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- » le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa del progetto realizzato diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
- » acquisizione di beni usati e/o ricondizionati;
- » acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- » gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- » le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- » le ammende e le penali;
- » l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
- » spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- » la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- » i costi connessi con l'acquisto e/o l'utilizzo di automezzi o autovetture ad uso promiscuo ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove necessari per lo svolgimento delle attività di progetto;
- » le spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi e/o di altri attivi materiali utilizzati nella realizzazione del progetto assistito;

- » altri oneri finanziari (interessi debitori, spese a perdite di cambio ecc.) diversi rispetto a quelli per le garanzie fideiussorie e di accensione conto corrente dedicato al progetto;
- » qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- » spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- » l'accumulo di scorte, per la quota eccedente i fabbisogni effettivi legati all'attuazione del progetto assistito;
- » i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.

3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (sovvenzione a fondo perduto) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5.2 del D.lgs. 123/1998. Per la realizzazione degli interventi finanziabili di cui all'art. 3.1, sono concessi aiuti all'innovazione a favore delle MPMI ai sensi dell'articolo 28 (1-4) del RGE per la copertura dei costi connessi alla realizzazione di programmi integrati di sostegno all'innovazione coerenti con le spese ammissibili di cui all'art. 3.4, nel rispetto dei massimali di cui all'art.3.2 e secondo le intensità di aiuto del RGE (art.28) riportate nella seguente tabella e richiamate in **Appendice 2**:

SPESE AMMISSIBILI (ART. 3.4)	BASE GIURIDICA AIUTO	INTENSITÀ
▪ Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;	art.28, comma 2, lett. a) del RGE	50% Art. 28 (1-3) RGE
▪ Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato proveniente da un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o da una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione, da impiegare presso l'impresa beneficiaria in una funzione di nuova creazione e senza sostituire altro personale;	art.28, comma 2, lett. b) del RGE	
▪ Costi per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi erogati da organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione, o poli di innovazione.	art.28, comma 2, lett. c) del RGE	80% Art. 28 (4) RGE <i>A condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 220 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni.</i>

2. Nel caso particolare degli aiuti per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (ex. Art. 28 (4) del RGE), l'intensità di aiuto è pari all' 80 % dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 220 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni.
3. La quota parte del costo complessivo dell'investimento - comprensivo dell'IVA ove presente e dei costi eventualmente non ammissibili - non coperta dalle agevolazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere apportata dal soggetto proponente mediante idonee coperture finanziarie adeguatamente documentabili.
4. La quota di cofinanziamento posta a carico del Soggetto Proponente potrà avere ad oggetto esclusivamente spese ammissibili di cui al par. 3.4 e dovranno essere in ogni caso essere documentate nelle modalità previste dal par. 4.12 del presente Avviso.

3.6 CUMULO

1. Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in de minimis, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.

2. Per la disciplina delle eventuali modalità di cumulo con altre agevolazioni che si qualificano quali aiuti di Stato o aiuti in regime di de-minimis, si rimanda a quanto riportato nell'art. 8, comma 3 del RGE.

4. PROCEDURE

4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. Il contributo pubblico oggetto del presente Avviso sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 9.S - SERVIZI ALLE IMPRESE GESTIONE FONDI COMUNITARI E REGIONALI SEDE DI CATANIA del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana in qualità di **Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)**, il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati.
3. Le domande validamente collocate nella graduatoria di merito di cui al par. 4.8 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
 - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo:
<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
 - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it)
 - nonché sulla **piattaforma informatica** per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai par. 2.1 e 2.2, che intendano realizzare un programma di spesa sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), una specifica proposta progettuale (**Allegato D**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par. 4.4.

2. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
3. Le domande dovranno essere inviate tramite l'apposita **piattaforma informatica** - di cui al precedente comma 1 - le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.

4. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
5. L'attestazione da parte del Soggetto Proponente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1, 2.2, e di finanziabilità di cui al par. 3.1 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La domanda di accesso alle agevolazioni è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di domanda di accesso alle agevolazioni.
7. Le domande di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 4.4.

4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore **12:00** del **14/10/2025** sino alle ore **12:00** del **26/11/2025**.
2. L'Amministrazione si riserva di consentire – previa fattibilità tecnica – un eventuale pre-caricamento delle domande di agevolazione sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 4.2.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Il termine di chiusura per la presentazione delle domande sulla piattaforma potrà essere prorogato con apposito provvedimento.

4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento** - con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il Formulário, ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato D)** alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato).
 - b) Documentazione economica e finanziaria:
 - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile ed asseverati da un dottore commercialista o da un revisore ufficiale dei conti o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
 - ii. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.

- iii. per i soggetti costituiti ed operativi da un periodo pari a un anno, è sufficiente l'avvenuta approvazione e deposito di almeno un bilancio di esercizio o documento equipollente;

Nei casi sub i), ii) e iii) in assenza della documentazione sopra richiamata, la domanda di accesso alle agevolazioni sarà ritenuta irricevibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei documenti sopra richiamati, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

- c) **n. 3 preventivi economici per ciascun servizio richiesto**, redatti su carta intestata dei fornitori interpellati, intestati al soggetto proponente, firmati e datati, con indicazione chiara e analitica dei contenuti, delle modalità di erogazione e del costo unitario di ciascun servizio (o pacchetto di servizi), comprensivo di eventuali **costi accessori**². I fornitori devono appartenere alla medesima tipologia indicata al par. 3.1, comma 4 in possesso dei requisiti ivi richiesti; i preventivi devono risultare tra loro confrontabili per contenuti e prestazioni e dovranno essere acquisiti in data **successiva alla pubblicazione del presente Avviso**, pena la non ammissibilità. Ogni preventivo deve essere corredato da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del fornitore, sottoscritta digitalmente, attestante:
- i) L'appartenenza del fornitore a una delle categorie ammissibili ai sensi del par. 3.1, comma 4;
 - ii) L'esperienza pregressa maturata nell'ambito del servizio e/o dei servizi oggetto del preventivo/i;
 - iii) Il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'Avviso;
 - iv) L'indipendenza rispetto alle imprese proponenti/beneficiarie;
 - v) La conformità tecnica del preventivo rispetto al servizio richiesto.
- d) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1.
- e) attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all' **Allegato B)** accluso al Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1, comprovante la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. La capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto Proponente mediante compilazione dell' **Allegato C)**, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

2. I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La durata del processo di selezione delle domande di accesso alle agevolazioni non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 5/2011.

² Per "costi accessori" si intendono esclusivamente oneri strettamente connessi all'erogazione della **prestazione immateriale** oggetto di consulenza, quali ad esempio: spese per trasferte documentate del personale incaricato (nei limiti di missioni funzionali alla realizzazione del servizio), eventuali diritti amministrativi o di segreteria richiesti per certificazioni o validazioni tecniche, nonché costi di riproduzione e consegna di report, elaborati e documentazione tecnica. Sono in ogni caso esclusi dall'ambito dei costi accessori tutti gli oneri relativi all'acquisto, leasing o noleggio di beni materiali e attrezzature, nonché qualsiasi servizio informatico di hosting, cloud o gestione di infrastrutture digitali in quanto ritenute spese non ammissibili ai sensi delle previsioni del presente avviso (cfr. art. 3.4)

2. L'iter di selezione si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6, coerenti con i contenuti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2014-2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) **Ricevibilità:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
 - completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell'annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.
 - b) **Ammissibilità:**
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2 per il Soggetto Proponente;
 - coerenza dell'intervento con la S3 all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;
 - documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità finanziaria finanziabilità dei progetti di cui al par. 2.2.
 - c) **Valutazione:**
 - » criteri di valutazione:
 1. Livello di innovazione delle prestazioni dei servizi richiesti, rispetto ai servizi attualmente utilizzati dall'impresa
 2. Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale, in termini di valorizzazione aziendale dei risultati, con riferimento alle prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi produttivi e/o dalla definizione di nuovi prodotti, processi e/o modelli organizzativi, nonché alla ricaduta sull'incremento della capacità produttiva dell'impresa;
 3. Qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta.
4. Il Servizio 9.5 competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b). È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti esperti in valutazione tecnico scientifica ed economica anche esterni appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al precedente comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1**.
6. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Dirigente Generale i verbali delle sedute, la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7. Si precisa che gli esperti coadiuveranno la commissione di valutazione anche nelle fasi in itinere ed ex-post dei progetti finanziati.

4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'**Appendice 1**. Il punteggio minimo attribuito non dovrà - a pena di inammissibilità a finanziamento - risultare inferiore alle seguenti soglie:

- **CRITERIO 1** – “Livello di innovazione delle prestazioni dei servizi richiesti, rispetto ai servizi attualmente utilizzati dall’impresa”, Soglia minima **6** punti.
 - **CRITERIO 2** – “Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale, in termini di valorizzazione aziendale dei risultati, con riferimento alle prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi produttivi e/o dalla definizione di nuovi prodotti, processi e/o modelli organizzativi, nonché alla ricaduta sull’incremento della capacità produttiva dell’impresa”, Soglia minima **6** punti.
 - **CRITERIO 3** – “Qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta” Soglia minima **6** punti.
3. L’esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a 18/90, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei tre punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte, prevarrà la proposta che abbia conseguito il punteggio più elevato con riferimento al Criterio 2. Qualora persista la parità, si farà ricorso all’ordine cronologico di presentazione dell’istanza progettuale, così come risultante dai registri informatici della piattaforma di gestione. Tale criterio opera a condizione che le predette proposte abbiano superato la soglia minima di ammissibilità e siano valutate positivamente sotto il profilo qualitativo e documentale.

4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione comunica al Servizio 9.S gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l’elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il Servizio 9.S pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 4.2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Successivamente all’esame delle osservazioni da parte della Commissione, il Servizio 9.S ricevutene le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la **relativa** approvazione.
2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 4.2, verrà approvata:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - l’elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.
3. Le domande validamente collocate in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell’Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo par. 4.9, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive - a consentire l’integrale copertura di una o più operazioni.

4. Il Servizio 9.S trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocatisi in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della eventuale documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 4.10, accordando un termine massimo di 30 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.
5. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 9.S e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. Il beneficiario, entro un termine massimo di 30 giorni (cfr. par. 4.8, comma 4) trasmette – a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni – la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento e segnatamente:
 - eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda che non comportino alterazione del soggetto proponente e/o degli elementi progettuali su cui sono state esperite le valutazioni e l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.
2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il **Servizio 9.S** avvia le procedure di decadenza dalla graduatoria definitiva e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio 9.S - verificata la documentazione prodotta dal beneficiario secondo quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 - provvederà a quantificare in via provvisoria il contributo pubblico concedibile per ciascuna operazione validamente collocata in graduatoria definitiva. In ogni caso, il contributo pubblico concedibile non potrà essere superiore al contributo richiesto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. Effettuata la quantificazione del contributo di cui al precedente comma 3, con apposito e successivo Decreto di finanziamento si provvede contestualmente:
 - a concedere in via provvisoria il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - ad assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. I provvedimenti di approvazione e concessione provvisoria dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Essi diventeranno esecutivi dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria centrale delle Attività produttive. Successivamente saranno notificati al beneficiario a mezzo PEC.
2. I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di finanziamento.
3. Il beneficiario provvederà, a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni, ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento da trasmettersi a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso unitamente alla sottoscrizione del Disciplinare.

4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Le domande ammesse in graduatoria definitiva che abbiano superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 commi 2 e 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo) con le economie verificatesi successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, previa verifica di quanto previsto al precedente par. 4.9.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie o con dotazioni aggiuntive (cfr. par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno tutte le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Lo scorrimento della graduatoria definitiva – di cui al precedente comma 1 – risponde alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo di spettanza è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, avendo a riferimento le quote di agevolazione di rispettiva spettanza dei singoli componenti dell'aggregazione proponente:
 - a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso, dopo la notifica del Decreto di finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del beneficiario o da persona, da questi delegata, con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo. L'anticipazione ottenuta dal soggetto beneficiario dovrà essere recuperata proporzionalmente su tutte le erogazioni successive. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e la stessa anticipazione recuperata entro tre anni dall'anno in cui è stata versata;
 - b) erogazioni intermedie successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al 20% del costo totale del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata;
 - c) erogazione a saldo: pari al **20%** del contributo concesso, previa positiva verifica da parte dell'Amministrazione regionale della domanda di erogazione, del rendiconto finale e della documentazione attestante l'effettività della spesa sostenuta, l'avvenuto completamento delle attività oggetto del progetto agevolato ed il complessivo raggiungimento dei relativi obiettivi perseguiti. L'accertamento delle predette condizioni potrà avvenire anche a seguito di un'apposita verifica in loco da parte dei servizi competenti dell'Amministrazione regionale.
3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'**Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo** a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'**Allegato 2.5 - Schema fideiussione**. Qualora, trascorsi 6 mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e

dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - ii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iii. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - iv. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 2.4** - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale).
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) dichiara che:
 - i. la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, e pari opportunità;
 - v. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - vi. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dell'Avviso;
 - vii. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - viii. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) secondo il format "**Allegato 2.8**";
- d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – azione 1.1.2 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- g) relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
- h) DSAN attestante la completa e conforme realizzazione degli interventi realizzati dal Soggetto beneficiario.
6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. È facoltà dei beneficiari richiedere una anticipazione del 40% del contributo pubblico totale concesso. L'anticipazione è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. La predetta garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

La garanzia potrà essere prestata:

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b) del Reg. 2021/1060).
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 2.5 - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal fideiussore nelle forme previste dalla normativa pertinente applicabile al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
 3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
 4. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale, ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a pena di revoca a:

- a) ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, accettandone tutte le condizioni in esso previste;
- b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2014-2020;
- d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;
- e) garantire la piena idoneità dell'immobile (o degli immobili) presso cui saranno espletate le attività connesse con l'attuazione dei progetti assistiti nel rispetto della normativa sanitaria, urbanistica, di sicurezza dei luoghi di lavoro e di ogni altra normativa nazionale, regionale e/o locale pertinente ed applicabile;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno delle Linee guida di rendicontazione da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;
- g) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- h) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2014-2020;
- j) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte nel presente Avviso (*cfr. par. 5.3*);
- l) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- n) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- o) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;
- p) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- q) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- s) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1, ad eccezione di quanto previsto al comma 9 del medesimo par. 2.1;
- t) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

5.2 CONTROLLI

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto di finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione dei rispettivi programmi di spesa assistiti, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, possono presentare una richiesta di autorizzazione di variazione dell'operazione complessivamente intesa, che sarà comunicata all'Amministrazione via PEC.
2. È consentita, anche in sede di rendicontazione, una modifica non sostanziale degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa ammesse alle agevolazioni nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore tra quelle di cui si prevede la rimodulazione, a condizione che rimangano inalterati:
 - a) il totale generale delle spese ammesse alle agevolazioni;
 - b) il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c) eventuali limiti massimi in valore assoluto delle spese previste ed approvate per ciascuna categoria di spesa ammessa alle agevolazioni;

- d) l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
- e) il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di valutazione, sia ad eventuali elementi premiali;
- f) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- g) il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate al Dipartimento regionale competente e riportate tassativamente nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione. Le modifiche non riportate nella relazione conclusiva non saranno ritenute ammissibili. Le comunicazioni devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per partner. Gli stessi elementi dovranno essere riportati nella relazione conclusiva.

3. In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, è necessaria una formale autorizzazione preventiva del Dipartimento, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento ed annesso disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate fino al centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali. Le richieste di autorizzazione devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per partner.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento e dell'annesso Disciplinare, il Dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'eventuale emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni, il Dipartimento provvede alla notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
10. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.
11. Non sono ammissibili variazioni della compagine coinvolta nell'aggregazione proponente, pena la revoca integrale del Contributo a tutto il partenariato. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto (azienda, ramo d'azienda, altra entità giuridica) che realizza l'Intervento agevolato deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento dell'intervento agevolato. Il soggetto giuridico, invece, può

essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario. Le variazioni della compagine dovranno comunque comunicate ed autorizzate preventivamente dall'Amministrazione regionale e rispettare i requisiti minimi di composizione di cui al par. 2.1 comma 2.

12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più componenti del soggetto beneficiario, diversi dal capofila, escano dall'aggregazione rinunciando alle agevolazioni di spettanza, purché la fuoriuscita del suddetto componente non alteri significativamente la natura, funzionalità del progetto e la relativa capacità di perseguire i propri obiettivi e i punteggi relativi ai criteri di valutazione e premialità.
13. Nei casi di cui al capoverso precedente, i componenti del soggetto beneficiario rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del componente uscente, fornendo all'Amministrazione regionale una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal componente uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i restanti componenti. In ogni caso, deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
14. Le eventuali variazioni della composizione del soggetto beneficiario:
 - a) devono essere motivatamente comunicate all'Amministrazione regionale e sottoposte alla relativa autorizzazione preventiva;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente par. 5.3.

5.4 CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio scaturente dall'esser utilmente collocato in graduatoria, con conseguente perdita del diritto ad ottenere la concessione del contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese in modo falso, inesatto o reticente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9;
 - c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) il mancato conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto oggetto di agevolazione a valere sul presente Avviso;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;

- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
 - k) gli altri casi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, nonché dalle norme vigenti;
 - l) violazione degli obblighi di cui al par. 5.1.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione regionale, qualora ritenga fondate le controdeduzioni del beneficiario, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione allo stesso.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale non ritenga fondate le motivazioni presentate dal beneficiario in opposizione all'avvio del suddetto procedimento, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.
 8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla **Area I.A** del Dipartimento delle Attività Produttive. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere applicata apposita targa provvisoria (da predisporre in conformità alle indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista) in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione delle attività è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - ➔ e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
 - ➔ pec: departimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - ➔ telefono **091/7079402**
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, del Servizio 9.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica servizimpresa.ap@regione.sicilia.it ed all'URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web
 - » <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>

6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità, di non ammissione, e di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - ➔ Servizio 9.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è servizimpresa.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è **095 7137182** (disponibile il martedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00; mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 18.00).Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI				
Criterio 1 Livello di innovazione delle prestazioni dei servizi richiesti, rispetto ai servizi attualmente utilizzati dall'impresa;	Descrittore:			
	» Il Criterio “Livello di innovazione delle prestazione dei servizi richiesti (...)” valuta il grado di innovatività dei servizi finalizzati all’innovazione oggetto della proposta, rispetto alle soluzioni già adottate e alle pratiche attualmente in uso presso l’impresa beneficiaria. La valutazione tiene conto della capacità dei servizi proposti di introdurre elementi di discontinuità e miglioramento significativo nei processi, nei prodotti, nei modelli organizzativi o nelle competenze aziendali, nonché del loro contributo al rafforzamento della competitività e della transizione digitale e/o verde.			
	» Particolare attenzione sarà posta alla presenza di tecnologie abilitanti (KETs), approcci sperimentali e/o metodologie avanzate, che giustifichino l’adozione del servizio in termini di effettiva evoluzione rispetto allo stato dell’arte aziendale.			
	Livello di Innovazione (rispetto ai servizi attualmente utilizzati)			Punteggio
	elevato	I servizi proposti rappresentano un salto tecnologico o organizzativo significativo rispetto allo stato attuale dell’impresa. Sono introdotte soluzioni fortemente innovative, non precedentemente utilizzate, con elevato potenziale di impatto trasformativo in termini di competitività, efficienza o sostenibilità.	24 ≤ P ≤ 30	
	alto	I servizi proposti presentano contenuti innovativi chiaramente superiori rispetto ai servizi già adottati, con una netta evoluzione tecnologica o funzionale, anche se non radicale. L’impatto atteso è rilevante e ben giustificato.	18 ≤ P < 24	
	medio	L’innovazione è presente ma limitata a specifici aspetti dei servizi (es. upgrade incrementali o miglioramenti localizzati). Il potenziale di miglioramento è apprezzabile ma non sistemico.	12 ≤ P < 18	
	sufficiente	I servizi presentano un livello di innovazione marginale rispetto a quelli già adottati. La proposta evidenzia elementi di continuità o debole evoluzione, senza chiari effetti trasformativi.	6 ≤ P < 12	
	insufficiente	Non emergono elementi significativi di discontinuità o miglioramento rispetto ai servizi correnti. La proposta appare standard o ripetitiva, con giustificazione debole o assente. Carenza o assenza di elementi descrittivi mediante i quali desumere il livello di innovazione delle presentazioni dei servizi richiesti rispetto ai servizi attualmente utilizzati.	= 5	
	Soglia minima (art.4.6)			
» La soglia minima di 6 punti è stabilita per assicurare che il programma candidato preveda il coinvolgimento atteso di imprese innovative/team coerente con il requisito minimo richiesto dall’Avviso, tale da garantire un minimo livello di efficacia e diffusione dell’intervento.				
» Proposte che non raggiungono tale soglia minima non possono essere ritenute ammissibili, in quanto non in grado di dimostrare un’adeguata capacità di generare impatto sull’ecosistema imprenditoriale regionale.				
Punteggio massimo				
» Il punteggio massimo di 30 punti è attribuito alle proposte che dimostrano un elevato grado di innovazione rispetto alle pratiche correnti dell’impresa. Tale soglia corrisponde alla piena coerenza tra i servizi richiesti e una chiara discontinuità tecnologica, organizzativa o strategica rispetto allo stato dell’arte aziendale.				
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 1		Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguato	24 ≤ P ≤ 30	30	6
	Adeguato	12≤ P ≤ 18		
	Limitatamente adeguato	P = 6		

Criterio 2	Descrittore:																		
Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale, in termini di valorizzazione aziendale dei risultati, con riferimento alle prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi produttivi e/o dalla definizione di nuovi prodotti, processi e/o modelli organizzativi, nonché alla ricaduta sull'incremento della capacità produttiva dell'impresa;	» Il criterio “Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale (...)” valuta la solidità tecnica e la coerenza interna della proposta progettuale, con riferimento alla sua capacità di generare un impatto positivo e misurabile sull’impresa beneficiaria. In particolare, viene valutato il grado di articolazione e completezza della proposta rispetto: • al miglioramento dei processi produttivi, gestionali o organizzativi; • alla definizione o introduzione di nuovi prodotti, processi, servizi o modelli di business; • all’incremento della capacità produttiva, tecnologica o competitiva; • alla presenza di obiettivi misurabili e coerenti con le strategie aziendali e le traiettorie dell’innovazione. È elemento qualificante l’evidenza di un chiaro nesso logico tra fabbisogno, servizi richiesti, obiettivi attesi e risultati stimati, oltre alla sostenibilità tecnica e organizzativa dell’intervento. Il punteggio sarà attribuito sulla base del grado di coerenza interna tra gli elementi valutativi precedentemente identificati, secondo la seguente scala:																		
	<table><tr><th colspan="2">Qualità Tecnica e completezza della proposta progettuale,</th><th>Punteggio</th></tr><tr><td>elevata</td><td>La proposta è tecnicamente solida, dettagliata e coerente in tutte le sue componenti. Gli obiettivi sono chiaramente formulati, misurabili e realistici. Le ricadute attese in termini di valorizzazione aziendale (nuovi prodotti, processi, miglioramento organizzativo, incremento della capacità produttiva) sono rilevanti, concrete e ben motivate. È presente una visione strategica ampia. Elevata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.</td><td>24 ≤ P ≤ 30</td></tr><tr><td>alta</td><td>La proposta è più che adeguata sul piano tecnico e metodologico, con obiettivi chiaramente formulati e coerenti con i servizi previsti. Le ricadute previste sono significative e ben allineate con le priorità aziendali, sebbene con un livello di dettaglio leggermente inferiore rispetto al livello massimo. Più che adeguata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.</td><td>18 ≤ P < 24</td></tr><tr><td>medio</td><td>La proposta è adeguata e coerente, con obiettivi discretamente formulati e risultati attesi pertinenti. Le componenti progettuali risultano complessivamente equilibrate, pur in presenza di una strutturazione tecnico-metodologica meno approfondita rispetto quanto previsto nei livelli elevato e alta. Il potenziale di valorizzazione aziendale è presente e plausibile. Discreta chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.</td><td>12 ≤ P < 18</td></tr><tr><td>suffi- ciente</td><td>La proposta presenta una struttura tecnica sufficientemente formulata, con obiettivi e risultati descritti in modo essenziale ma coerente. Il potenziale impatto aziendale è riconoscibile, anche se espresso in forma sintetica o su scala contenuta. Sufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.</td><td>6 ≤ P < 12</td></tr><tr><td>insuffi- ciente</td><td>Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. La valorizzazione aziendale dei risultati risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. Insufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.</td><td>= 5</td></tr></table>	Qualità Tecnica e completezza della proposta progettuale,		Punteggio	elevata	La proposta è tecnicamente solida, dettagliata e coerente in tutte le sue componenti. Gli obiettivi sono chiaramente formulati, misurabili e realistici. Le ricadute attese in termini di valorizzazione aziendale (nuovi prodotti, processi, miglioramento organizzativo, incremento della capacità produttiva) sono rilevanti, concrete e ben motivate. È presente una visione strategica ampia. Elevata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	24 ≤ P ≤ 30	alta	La proposta è più che adeguata sul piano tecnico e metodologico, con obiettivi chiaramente formulati e coerenti con i servizi previsti. Le ricadute previste sono significative e ben allineate con le priorità aziendali, sebbene con un livello di dettaglio leggermente inferiore rispetto al livello massimo. Più che adeguata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	18 ≤ P < 24	medio	La proposta è adeguata e coerente, con obiettivi discretamente formulati e risultati attesi pertinenti. Le componenti progettuali risultano complessivamente equilibrate, pur in presenza di una strutturazione tecnico-metodologica meno approfondita rispetto quanto previsto nei livelli elevato e alta. Il potenziale di valorizzazione aziendale è presente e plausibile. Discreta chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	12 ≤ P < 18	suffi- ciente	La proposta presenta una struttura tecnica sufficientemente formulata, con obiettivi e risultati descritti in modo essenziale ma coerente. Il potenziale impatto aziendale è riconoscibile, anche se espresso in forma sintetica o su scala contenuta. Sufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	6 ≤ P < 12	insuffi- ciente	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. La valorizzazione aziendale dei risultati risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. Insufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	= 5
	Qualità Tecnica e completezza della proposta progettuale,		Punteggio																
	elevata	La proposta è tecnicamente solida, dettagliata e coerente in tutte le sue componenti. Gli obiettivi sono chiaramente formulati, misurabili e realistici. Le ricadute attese in termini di valorizzazione aziendale (nuovi prodotti, processi, miglioramento organizzativo, incremento della capacità produttiva) sono rilevanti, concrete e ben motivate. È presente una visione strategica ampia. Elevata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	24 ≤ P ≤ 30																
	alta	La proposta è più che adeguata sul piano tecnico e metodologico, con obiettivi chiaramente formulati e coerenti con i servizi previsti. Le ricadute previste sono significative e ben allineate con le priorità aziendali, sebbene con un livello di dettaglio leggermente inferiore rispetto al livello massimo. Più che adeguata chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	18 ≤ P < 24																
	medio	La proposta è adeguata e coerente, con obiettivi discretamente formulati e risultati attesi pertinenti. Le componenti progettuali risultano complessivamente equilibrate, pur in presenza di una strutturazione tecnico-metodologica meno approfondita rispetto quanto previsto nei livelli elevato e alta. Il potenziale di valorizzazione aziendale è presente e plausibile. Discreta chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	12 ≤ P < 18																
	suffi- ciente	La proposta presenta una struttura tecnica sufficientemente formulata, con obiettivi e risultati descritti in modo essenziale ma coerente. Il potenziale impatto aziendale è riconoscibile, anche se espresso in forma sintetica o su scala contenuta. Sufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	6 ≤ P < 12																
	insuffi- ciente	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. La valorizzazione aziendale dei risultati risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. Insufficiente chiarezza espositiva e completezza della proposta progettuale in termini di informazioni e dati su prospettive di MKT e ricadute.	= 5																
	<i>Soglia minima (art. 4.6)</i>																		
	» La soglia minima di 6 punti rappresenta una soglia di sufficienza tecnica. È concepita per assicurare che la proposta progettuale presenti un livello minimo accettabile di coerenza tra gli elementi valutativi identificati.																		
» Il mancato raggiungimento della soglia minima evidenzia invece una debolezza strutturale della proposta, tale da compromettere la sua capacità di rispondere a un’esigenza reale del contesto economico-produttivo regionale in termini di innalzamento del livello di innovazione delle MPMI, come previsto dalle finalità dell’Azione 1.1.2																			
<i>Punteggio massimo</i>																			
» Il punteggio massimo di 30 punti è attribuito alle proposte che dimostrano il massimo livello di coerenza, maturità tecnica e strategica, capacità di generare impatti concreti e misurabili sull’organizzazione aziendale, sia in termini di innovazione che di crescita competitiva. Tale soglia riflette la centralità della qualità progettuale ai fini dell’efficacia dell’intervento,																			

	considerata la natura immateriale dei servizi finanziabili e la loro funzione abilitante rispetto ai processi di trasformazione tecnologica e organizzativa dell'impresa. L'attribuzione del punteggio massimo è quindi riservata a proposte che si distinguono per la completezza metodologica , la solidità degli elementi tecnici e la valorizzazione chiara e credibile dei risultati attesi , anche in ottica di sostenibilità e scalabilità.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 2	Grado di coerenza (...)	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguato	18 ≤ P ≤ 30	30	6
	Adeguato	6 ≤ P ≤ 17		
	Limitatamente adeguato	P = 5		
Criterio 3 Qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta.	Descrittore » Il criterio " Qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta. (...) " valuta la coerenza, la sostenibilità e l'equilibrio economico della proposta progettuale rispetto agli obiettivi dichiarati e ai servizi richiesti. In particolare, si considerano: - la congruità dei costi unitari rispetto al valore di mercato dei servizi di sostegno all'innovazione; - l'equilibrio tra le diverse voci di spesa e la loro proporzionalità rispetto agli obiettivi e risultati attesi; - l'adeguatezza del budget complessivo rispetto alla dimensione dell'impresa e alla sua capacità di assorbimento; - la chiarezza e la trasparenza nella formulazione del piano dei costi, nonché la presenza di elementi di razionalizzazione della spesa e ottimizzazione delle risorse.			
	Grado di innalzamento del livello di competenze (contributo)			Punteggio
	elevato	La proposta presenta un piano economico-finanziario completo, articolato e coerente con gli obiettivi progettuali. I costi sono giustificati in modo trasparente, sono congrui rispetto ai parametri di mercato e riflettono un uso razionale delle risorse. L'intero impianto evidenzia capacità di programmazione e solidità gestionale.	24 ≤ P ≤ 30	
	alto	Il piano economico è strutturato con chiarezza e presenta un più che adeguato livello di coerenza con gli obiettivi e le attività previste. Le voci di spesa sono adeguate e giustificate, con un corretto equilibrio tra le componenti. Si evince un'attenta gestione delle risorse, sebbene con minore dettaglio rispetto al livello massimo.	18 ≤ P < 24	
	medio	Il piano economico è adeguato e in linea generale con le finalità del progetto. Le voci di spesa sono pertinenti ma presentano limitate giustificazioni. I costi sono ragionevoli e non emergono criticità sostanziali, pur in presenza di margini di miglioramento.	12 ≤ P < 18	
	sufficiente	La proposta presenta un piano economico essenziale, con indicazioni di base sui costi. Le giustificazioni sono sommarie, ma i costi appaiono nel complesso ammissibili e coerenti.	6 ≤ P < 12	
	insufficiente	La proposta presenta lacune nella definizione dei costi o nella loro giustificazione. I costi risultano incongrui, sproporzionati o non coerenti con le attività previste, rendendo la proposta economicamente non sostenibile.	= 5	
	Soglia minima (art. 4.6) » La soglia minima di 6 punti rappresenta una soglia di sufficienza tecnica. e proposte che non raggiungono tale soglia sono considerate non sufficientemente fondate sul piano economico-finanziario, con un rischio di inefficienza o di uso non ottimale delle risorse pubbliche. » Il mancato raggiungimento di tale soglia denota una debolezza strutturale nella costruzione del piano dei costi, tale da compromettere la sostenibilità, l'efficacia e la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi dichiarati, tale da disattendere le finalità dell'Azione 1.1.2. In tali casi, la proposta non può essere pertanto considerata ammissibile ai fini dell'agevolazione.			

	<i>Punteggio massimo</i> Il punteggio massimo di 30 punti è riservato alle proposte che presentano un livello elevato in tutti gli elementi valutativi del criterio, ovvero che presentano una pianificazione economico-finanziaria eccellente sotto ogni profilo: chiarezza, congruità rispetto al mercato, equilibrio tra le voci di costo, adeguatezza rispetto agli obiettivi e capacità di utilizzo efficiente delle risorse. Tale soglia esprime la massima qualità attribuibile alla dimensione economico-finanziaria del progetto, in quanto indice di affidabilità gestionale e solidità dell’impresa nella realizzazione degli interventi.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 3	Qualità economica finanziaria	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	18 ≤ P ≤ 30	30	6
	Adeguatezza	6 ≤ P ≤ 17		
	Limitatamente adeguata	P = 5		
<i>L’esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 18/90, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.</i>				

APPENDICE 2 —MATRICE DI CORRISPONDENZA TRA INTERVENTI FINANZIABILI (ART.3.1), TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (ART.3.4) E SERVIZI DI INNOVAZIONE (DETTAGLIO)

Tipologia di interventi finanziabili Art.3.1, comma 2, lett. B del presente Avviso	Tipologia di costi ammissibili Art. 28(2) del RGE	Intensità di aiuto Art. 3.5, comma 1, del presente Avviso	Dettaglio
B.1 Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale	Lett. a) costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali	50%	I servizi comprendono consulenze e assistenza tecnica per il supporto brevettuale e la valorizzazione degli asset immateriali, rientrando espressamente nella previsione dell'art. 28(2)(a) .
B.2 Inserimento temporaneo di competenze specialistiche	Lett. b) costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da organismi di ricerca o grandi imprese	50%	Tratta esclusivamente l'introduzione temporanea di figure altamente qualificate per funzioni di nuova creazione, senza sostituire personale esistente, in linea con la previsione dell'art. 28(2)(b) .
B.3 Servizi di consulenza in materia di innovazione per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e verde	Lett. c) costi dei servizi di consulenza e sostegno all'innovazione	80%	Includono esclusivamente attività di natura immateriale finalizzate alla progettazione e all'implementazione di soluzioni innovative di prodotto, processo, organizzazione o modello di business- <i>limitatamente alle attività di indirizzo strategico e organizzativo, senza comportare acquisti di software, hardware, piattaforme o servizi informatici</i> - rientrando integralmente nella categoria dei servizi di consulenza ex art. 28(2)(c) .
B.4 Servizi di sostegno all'innovazione: accesso a infrastrutture per sperimentazione, collaudo e validazione			Prevede l'accesso a infrastrutture esistenti per test, validazioni e certificazioni, con prestazioni esclusivamente immateriali (analisi, report, validazioni), coerente con i servizi di sostegno all'innovazione previsti dall'art. 28(2)(c) .
B.5 Servizi di consulenza in materia di innovazione: accompagnamento per l'innovazione e l'accesso al mercato			Si tratta di attività consulenziali ad alto contenuto strategico (scouting, ricerche di mercato, technology intelligence, posizionamento competitivo) che rafforzano la capacità innovativa. Sono altresì previsti i servizi di consulenza in materia di innovazione volti all'ottenimento di certificazioni (incluse le attività di supporto all'ottenimento). Le predette tipologie rientrano nei servizi di consulenza di cui all'art. 28(2)(c) .

APPENDICE 3 – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 SICILIA 2021-2027

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
Agroalimentare	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-culturale, silvo-culturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
Agroalimentare	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
Agroalimentare	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti.(tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
Agroalimentare	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
Agroalimentare	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
Agroalimentare	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
Economia del Mare	Pesca
Economia del Mare	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
Economia del Mare	Acquacoltura
Economia del Mare	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
Economia del Mare	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
Economia del Mare	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
Economia del Mare	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
Energia	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
Energia	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
Energia	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
Energia	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
Energia	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
Energia	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
Scienze della Vita	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
Scienze della Vita	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
Scienze della Vita	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
Scienze della Vita	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
Scienze della Vita	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
Scienze della Vita	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
Scienze della Vita	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
Scienze della Vita	Big data e la medicina computazionale.
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive living
Smart Cities & Communities	Smart and inclusive government
Smart Cities & Communities	Smart and Collaborative mobility
Smart Cities & Communities	Smart economy and sharing economy
Smart Cities & Communities	Smart Safety & Security
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
Turismo, Cultura e Beni Culturali	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

(COMPRENSIVA DI **ALLEGATO A**- SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA)

(da compilare nel caso di Soggetto Proponente singolo o di Soggetto Proponente aggregato già costituito con propria personalità giuridica)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
(.....), il CF residente a
(.....) in via n., in qualità
di legale rappresentante **del Soggetto Proponente in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 2.1 dell'Avviso "Digit Imprese- Azione 1.1.2" (c.d. "Avviso")** (indicare denominazione e ragione sociale del Soggetto Proponente) e avente sede legale in, Via
CAP Provincia, CF P. IVA
recapito telefonico fax e-mail
P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;
- che il costo complessivo ammissibile associato alla realizzazione del programma di spesa di cui al punto precedente è pari: **EUR** (come di seguito distribuito tra i componenti dell'aggregazione), a fronte del quale si richiede un contributo pubblico pari ad **EUR**

	Soggetto coinvolto	Quota di competenza del costo complessivo ammissibile per il programma di spesa (€)	%	Contributo pubblico richiesto (€)	Cofinanziamento privato (€)
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE			100		

- che la quota parte del costo complessivo ammissibile per l'attuazione del programma di spesa sarà coperta mediante risorse proprie del Soggetto Proponente prive di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica
- Di aver assolto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo:

☐ SI mediante marca da bollo n. del (inserire estremi)

☐ NO, in quanto non obbligato (specificare motivo di esenzione)
- che il programma di spesa verrà realizzato nell'immobile (o negli immobili) identificato/i dalle seguenti coordinate catastali dichiarandone la piena idoneità – nel rispetto delle normative pertinenti ed applicabili – allo svolgimento delle funzioni cui è destinato in attuazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente)

6. di essere validamente costituito ed iscritto come impresa attiva da almeno un anno presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. Per i soggetti costituiti ed operativi da un periodo pari a un anno, è sufficiente l'avvenuta approvazione e deposito di almeno un bilancio di esercizio o documento equipollente. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute.
7. di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori esclusi:
 - » ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - Settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - Settore carbonifero (in relazione agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone).
 - » ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058:
 - La fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - Le imprese che svolgono attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE.
8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
9. di essere in regola con la normativa antimafia;
10. di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al programma di spesa da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'**Allegato C)** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni, al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
11. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare³;
12. di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente il programma di spesa candidato alle agevolazioni;
13. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
14. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
15. di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
16. di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

³ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

17. di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
18. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
19. di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
20. di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1. dell'Avviso;
21. impegnarsi a selezionare, per l'erogazione dei servizi di sostegno all'innovazione, esclusivamente fornitori che rispondano ai requisiti stabiliti dal presente Avviso nelle definizioni di cui all'art. 1.4 (1) lett. k), garantendo la loro qualifica come soggetti terzi, indipendenti rispetto al Soggetto Proponente, e in possesso dei requisiti di accreditamento o di esperienza professionale previsti;
22. di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
23. di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- ☐ *Micro Impresa*
☐ *Piccola Impresa*
☐ *Media Impresa*

la forma giuridica dichiarata è coerente con quelle previste al par. 2.1, ovvero: _____.

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2024, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e s.m.i. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

1) Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁴
			partecipa zione	diritto voto	

DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

1. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____
Codice IBAN: _____

2. che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;

3. di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

⁴ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante con sede legale in⁵

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante**1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante⁶**

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁷

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)⁸

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)								

⁵ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

⁶ Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

⁷ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

⁸ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante**1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante**

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁰

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹¹

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

⁹ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹⁰ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

¹¹ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

ALLEGA:

- » **Schema di proposta progettuale** - *comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (Allegato D);*
 - » **Documentazione economica finanziaria** di cui al par. 4.4.1.b) dell'Avviso:
 - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile ed asseverati da un dottore commercialista o da un revisore ufficiale dei conti o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
 - ii. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.
 - iii. per i soggetti costituiti ed operativi da un periodo pari a un anno, è sufficiente l'avvenuta approvazione e deposito di almeno un bilancio di esercizio o documento equipollente;
 - » **Attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione** dell'Allegato B);
 - » **Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali (Allegato C);**
 - » **N. 3 preventivi economici per ciascun servizio richiesto**, redatti su carta intestata dei fornitori interpellati, intestati al soggetto proponente, firmati e datati, con indicazione chiara e analitica dei contenuti, delle modalità di erogazione e del costo unitario di ciascun servizio (o pacchetto di servizi), comprensivo di eventuali **costi accessori**¹². I fornitori devono appartenere alla medesima tipologia indicata al par. 3.1, comma 4 in possesso dei requisiti ivi richiesti; i preventivi devono risultare tra loro confrontabili per contenuti e prestazioni e dovranno essere acquisiti in data **successiva alla pubblicazione del presente Avviso**, pena la non ammissibilità.
- Ogni preventivo deve essere corredato da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del fornitore, sottoscritta digitalmente, attestante:
- vi) L'appartenenza del fornitore a una delle categorie ammissibili ai sensi del par. 3.1, comma 4;
 - vii) L'esperienza pregressa maturata nell'ambito del servizio e/o dei servizi oggetto del preventivo/i;
 - viii) Il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'Avviso;
 - ix) L'indipendenza rispetto alle imprese proponenti/beneficiarie;
 - x) La conformità tecnica del preventivo rispetto al servizio richiesto.
- » **documentazione utile alla verifica dei criteri di valutazione** di cui all'Appendice 1. (laddove applicabile)

Data _____

Firma

(firma digitale del legale rappresentante
del Soggetto Proponente)

¹² Per "costi accessori" si intendono esclusivamente oneri strettamente connessi all'erogazione della **prestazione immateriale** oggetto di consulenza, quali ad esempio: spese per trasferte documentate del personale incaricato (nei limiti di missioni funzionali alla realizzazione del servizio), eventuali diritti amministrativi o di segreteria richiesti per certificazioni o validazioni tecniche, nonché costi di riproduzione e consegna di report, elaborati e documentazione tecnica. Sono in ogni caso esclusi dall'ambito dei costi accessori tutti gli oneri relativi all'acquisto, leasing o noleggio di beni materiali e attrezzature, nonché qualsiasi servizio informatico di hosting, cloud o gestione di infrastrutture digitali in quanto ritenute spese non ammissibili ai sensi delle previsioni del presente avviso (cfr. art. 3.4)

ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via) dell'Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto denominato "....." presentato da, a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1 - Obiettivo specifico 1.1 - Azione 1.1.2

Avviso: "Digit Imprese- Azione 1.1.2"

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni, disponendo alternativamente:

☐ di un apporto di mezzi propri pari a EUR.....

o

☐ di una linea di credito per un importo pari a EUR.....

corrispondente ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti.

Luogo e data,

Timbro e firma²⁹

²⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATO D) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante la domanda di partecipazione all'avviso e verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.
- Successivamente all'acquisizione dei dati personali, il Titolare conserva i dati unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla vigente normativa di settore. Scaduti i termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
- Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.
- **Titolare del trattamento** è la Regione Siciliana –Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it, pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079409.
- **Responsabile del trattamento** è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it telefono 091/7079402.
- Per conto del **Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal **sub-Responsabile** del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il **Servizio 9.S**, per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è servizimpresa.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è **095 7137182** mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.
- Il **Responsabile della protezione dei dati** (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail

dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it

- Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di **altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento**, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
- Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
- L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: servizimpresa.ap@regione.sicilia.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____
 _____ avente sede legale in _____
 _____ Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
 _____ CF _____ P. IVA _____
 _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____
 _____ Via _____
 CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
 _____ Telefono _____ fax _____
 e-mail _____ PEC _____
 _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

(Legale Rappresentante)

ALLEGATO D- SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Ragione sociale: _____

1.2 Codice fiscale e/o Partita IVA: _____

1.3 Natura giuridica: _____

1.4 Sede legale (indirizzo completo): _____

1.5 Legale rappresentante (nome e cognome, qualifica): _____

1.6 Contatti (e-mail e telefono): _____

Sezione 2 – Quadro generale del progetto

2.1 Titolo _____ del
progetto: _____

2.2 Ambito tematico S3 di riferimento: _____

2.3 Obiettivi generali e specifici: _____

2.4 Descrizione sintetica del progetto (max 3.000 caratteri): _____

Illustrare in modo chiaro la finalità generale, l'impatto atteso, le motivazioni alla base della proposta.

Sezione 3 – Interventi previsti

3.1 Descrizione dettagliata degli interventi finanziabili (selezionare e descrivere una o più tipologie di cui al par. 3.1 dell'Avviso): _____

Indicare per ciascun intervento: attività previste, obiettivi, destinatari, modalità attuative, coerenza con fabbisogni imprenditoriali.

3.2 Sintesi dei fabbisogni (business driven) rilevati:

Motivare i fabbisogni con riferimento agli obiettivi di innovazione delle imprese aggregate.

3.3 Pertinenza/efficacia delle soluzioni da implementare in relazione al rafforzamento competitivo del soggetto proponente

Motivare il ruolo/la funzione assolta da ciascun servizio di cui si prevede l'acquisizione nel rafforzamento competitivo del soggetto proponente in relazione al rispettivo mercato di riferimento, avendo cura di esplicitare il contributo offerto da ciascun singolo servizio nell'ambito dei processi produttivi e/o di erogazione dei servizi agiti dall'impresa e/o a mutuo beneficio della stessa.

Sezione 4 – Servizi e fornitori

4.1 Elenco dei servizi richiesti

Indicare sinteticamente tutti i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione previsti nel programma,

classificati secondo le tipologie di intervento indicate nell'Appendice 2. Per ciascun servizio deve essere assegnato un codice identificativo (es. S1, S2...).

4.2 Schede descrittive dei singoli servizi

Per ciascun servizio elencato al punto 4.1 compilare una scheda informativa come segue:

◆ **Codice identificativo del servizio:**

◆ **Titolo sintetico del servizio:**

◆ **Tipologia di intervento finanziabile (art.3.1, comma 2, lett. B):**

◆ **Tipologia di spesa ammissibile (art. 3.4):**

◆ **Descrizione dettagliata del servizio:**

Guida alla compilazione: descrivere in modo chiaro l'oggetto, le finalità e le modalità operative del servizio, specificando la pertinenza con i fabbisogni dell'impresa e gli obiettivi di innovazione, transizione digitale e/o sostenibilità ambientale in coerenza con quanto previsto dall'Appendice 2 e dall'art.3.1

◆ **Impresa beneficiaria:**

◆ **Tipologia di fornitore (par. 3.1):**

◆ **Modalità di erogazione del servizio: .**

◆ **Output attesi / Risultati previsti:**

◆ **Documenti o deliverable previsti:**

◆ **Durata stimata del servizio (in mesi):**

◆ **Costo previsto (EUR):**

◆ **Costo unitario validato sulla base dei preventivi**

Guida alla compilazione: esporre il costo unitario per servizio sulla base del metodo di calcolo esposto al par.3.4 (4)

◆ **Preventivi allegati (n. 3): indicare estremi dei tre preventivi allegati**

Sezione 5– Budget

Tabella 1: Budget complessivo del progetto

Servizio/Voce di spesa	Costo totale previsto (EUR)	Quota parte agevolata	Quota parte a carico
Es. B.1			
Es. B.2.			
Es. B.3			
Es. B.4			
Es. B.5			
Totale			

Tabella 2: Dettaglio costi ammissibili per tipologia di spesa

Inserire in corrispondenza della tipologia di servizio prevista dall' Avviso le voci di costo di cui si compone il budget. Se necessario, inserire in corrispondenza le righe utili a descrivere per ciascun costo i servizi previsti dal budget.

a) Voci di costo budget	b) Costo (EUR)	c) Quota Agevolabile (EUR) <i>(calcolare intensità di aiuto in coerenza con la colonna f)</i>	d) Tipologia di interventi finanziabili Art. 3.1, comma 2, lett. B del presente Avviso	e) Tipologia di costi ammissibili Art. 28(2) del RGE	f) Intensità di aiuto Art. 3.5, comma 1 del presente Avviso
Descrivere voce di costo/servizio			B.1 Servizi per la protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale	Lett. a) costi per l’ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali	50%
Descrivere voce di costo/servizio					
Descrivere voce di costo/servizio			B.2 Servizi di inserimento temporaneo di competenze specialistiche	Lett. b) costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da organismi di ricerca o grandi imprese	50%
Descrivere voce di costo/servizio					
(...)					
(...)					
(...)			B.3 Servizi di consulenza specialistica per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e verde	Lett. c) costi dei servizi di consulenza e sostegno all’innovazione	80%
(...)					
(...)					
(...)			B.4 Servizi di accesso a infrastrutture per sperimentazione, collaudo e validazione		
(...)					
(...)					
(...)			B.5 Servizi di accompagnamento strategico per l’innovazione e l’accesso al mercato		
(...)					
TOTALE					

Tabella 3- Budget dettaglio soggetto proponente (MPMP) - RIEPILOGO

Tipologia di spesa ammissibile <i>Art. 3.4</i>	Tipologia di interventi finanziabili <i>Art. 3.1, comma 2, lett. B)</i>	Tipologia di fornitore <i>Art. 3.1(4)</i>	Costo unitario (EUR)	Quota parte agevolata (EUR) <i>Art.3.5</i>		Quota parte a carico (EUR)
				50%	80%	
TOTALE						

Guida alla compilazione: La presente tabella ha l'obiettivo di offrire un quadro analitico dei costi relativi ai servizi di consulenza e sostegno all'innovazione previsti dall'impresa, in coerenza con le tipologie di intervento finanziabili (par. 3.1), le tipologie di costi ammissibili (par. 3.4) e i servizi richiamati in Appendice 2. La tabella andrà compilata in ciascuna sezione, indicando:

- **Tipologia di spesa ammissibile:** Selezionare la voce corrispondente tra quelle previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso (es. "spese per l'ottenimento, la validazione e la difesa di brevetti", "Spese per certificazioni", ecc.).
- **Servizio richiesto:** Indicare puntualmente il servizio di innovazione. È possibile sintetizzare il titolo del servizio o specificarne la personalizzazione, purché sia riconducibile all'elenco esemplificativo dell'Appendice 2.
- **Tipologia di fornitore:** Indicare una tra le categorie ammissibili di fornitori (par. 3.1), come ad es. Organismi di ricerca, Poli di innovazione, Enti accreditati, ecc. I fornitori devono essere terzi, indipendenti e qualificati, come previsto dall'Avviso.
- **Costo unitario del servizio:** Riportare il valore economico del servizio, calcolato secondo quanto previsto all'art. 3.4. (4)
- **Quota parte agevolata** Calcolare l'importo corrispondente all'intensità di aiuto applicabile al costo unitario, in quanto intensità massima prevista per l'aiuto ai sensi dell'art. 28(1-4) del Reg. (UE) n. 651/2014 e secondo quanto previsto dall'Avviso all'art.3.5.
- **Quota a carico del proponente :** Inserire il valore corrispondente alla quota parte a carico rispetto al costo unitario, quale cofinanziamento privato obbligatorio da parte dell'impresa proponente/beneficiaria

Tabella 4- Piano delle coperture finanziarie

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)				
Programma di investimento				
Investimenti immateriali				
Investimenti materiali				
IVA sugli investimenti				
A - Totale programma di investimento				
FONTI (coperture finanziarie)				
Contributo pubblico richiesto su Avviso				
Cofinanziamento proprio:				
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione				
- Finanziamento soci				
- Utilizzo di riserve disponibili				
- Finanziamento a m/l termine				
- Finanziamento a breve termine				
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE				

Sezione 5 – Criteri di valutazione

CRITERIO 1 – Livello di innovazione delle prestazioni dei servizi richiesti rispetto ai servizi attualmente utilizzati dall'impresa

Sezione 5.1 – Carattere innovativo dei servizi

Guida alla compilazione:

Il proponente deve descrivere:

- *il grado di novità e di discontinuità rispetto ai servizi attualmente adottati dall'impresa;*
- *la capacità delle soluzioni proposte di introdurre un cambiamento significativo nei processi, prodotti, modelli organizzativi o commerciali;*
- *l'integrazione con tecnologie abilitanti (KETs), digitali, green o clean, ove pertinente;*
- *il valore aggiunto atteso in termini di miglioramento competitivo dell'impresa.*

CRITERIO 2 – Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale, in termini di valorizzazione aziendale dei risultati

Sezione 5.2 – Qualità della proposta progettuale

Guida alla compilazione:

Il proponente dovrà fornire:

- *una chiara descrizione delle attività e dei servizi proposti, evidenziandone contenuto tecnico, obiettivi e risultati attesi;*
- *la coerenza tra i fabbisogni di innovazione identificati e le soluzioni previste;*
- *le prospettive di valorizzazione dei risultati in termini di:*
 - *miglioramento dei processi produttivi, gestionali o organizzativi;*
 - *definizione o introduzione di nuovi prodotti, processi, servizi o modelli di business;*
 - *incremento della capacità produttiva, tecnologica o competitiva*
 - *presenza di obiettivi misurabili e coerenti con le strategie aziendali e le traiettorie dell'innovazione.*
 - *aumento della capacità produttiva;*
 - *coerenza strategica e la sostenibilità operativa del piano proposto.*

CRITERIO 3 – Qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta

Sezione 5.3 – Congruità e sostenibilità dei costi

Guida alla compilazione:

Il proponente deve illustrare:

- *la congruità dei costi dichiarati rispetto alle attività previste e ai risultati attesi;*
- *l'equilibrio tra risorse impiegate e valore aggiunto previsto;*
- *eventuali economie di scala o elementi di efficienza nella gestione;*
- *la sostenibilità economico-finanziaria complessiva dell'intervento.*

Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto nato a
..... il residente in via
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso
..... ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla Regione,
Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro
_____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l'erogazione del rimborso previsto di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN_____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia utilizzata
2. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il
soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2014 -2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a
..... il residente in via
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire
riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo
con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione non esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
-) (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento dell'investimento

8. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

☐ avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

- a. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione che attesta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in coerenza con la metodologia adottata

- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
- d. (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

DICHIARA INOLTRE

- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- (*in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC*) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA¹³ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)¹⁴ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)¹⁵, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)¹⁶, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo

¹³ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

¹⁴ (a) Soggetto beneficiario del contributo

¹⁵ (b) Soggetto che presta la garanzia

¹⁶ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di¹⁷ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ¹⁸	Importo ¹⁹	Data di pagamento ²⁰

firma digitale del fornitore

¹⁷ Titolare o legale rappresentante

¹⁸ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

¹⁹ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

²⁰ Vedi nota precedente.

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con Decreto n° _____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate²¹ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

²¹ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____

Firma digitale

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del
PR FESR Sicilia 2021-1060
CUP _____
Codice Caronte _____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____, il _____, residente in _____ via
_____ n. _____, con studio professionale in _____ Via _____ n. _____, iscritto all'Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società
_____ con sede legale in _____ via _____ e sede operativa in _____ via _____ e in
relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con
DDG _____ n° _____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____
N. _____ del _____ per un importo di contributo pari a Euro _____ ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal _____ al _____, nel rispetto di quanto
previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto
dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Firma digitale

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig.
..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia.
Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta
ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di
far conoscere ai giudici la verità".